



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **328** DEL **2 OTT. 2023**

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva". Bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva" Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7 aprile 2023. Integrazione art. 10, c. 7, lett. b).

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva una integrazione dell'art. 10, c. 7, lett. b) del bando PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.11 sub C, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7 aprile 2023 relativa alla documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

PREMESSO CHE:

con Decisione C(2022) 8415 final del 15/11/2022 della Commissione europea è stato approvato il Programma Regionale - parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2021-2027 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022;

con deliberazione n. 637 del 1/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranches di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

con deliberazione n. 408 del 7 aprile 2023 la Giunta regionale ha approvato il bando PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, OS 1.3 Azione 1.3.11. "Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C - Produzione audiovisiva". Bando "Erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva";

con la succitata deliberazione n. 408/2023 la Giunta regionale ha incaricato il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento medesimo;

con proprio Decreto n. 139 del 27 aprile 2023 è stato disposto, ad integrazione dell'art. 4 c. 1, lett. l) del bando in oggetto, che la copertura finanziaria minima che l'impresa dovrà attestare al momento della presentazione della domanda è determinata in ragione di una percentuale del costo della copia campione del 50% nel caso di lungometraggi di finzione, serialità e animazione e del 25% nel caso di doc, short e XR;

CONSIDERATO CHE:

l'art. 10, c. 7, lett. b) del bando dispone che i finanziamenti dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (sovranaZIONALE, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (con produttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.);

nel precisare, mediante specifico elenco, i documenti attestanti la copertura finanziaria minima, non prevede poi tra questi i documenti (decreto, deliberazione, ecc.) emessi dall'ente che eroga il contributo sia esso sovranazionale, nazionale o regionale;

nel caso di apporto finanziario tramite credito di imposta della DG Cinema – MiC, non è stata prevista, tra la documentazione attestante la copertura finanziaria minima, la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al “credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva”, e che detta documentazione è invece solo nel caso di “credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi”;

nel caso di apporto finanziario tramite credito di imposta della DG Cinema – MiC non è stata prevista, tra la documentazione attestante la copertura finanziaria minima, l'idoneità provvisoria al “credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi”, e che detta documentazione è invece prevista solo nel caso di “credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva”;

RITENUTO:

alla luce di quanto sopra, di integrare quanto stabilito dall'art. 10 c. 7 lett. b) del bando, al fine di chiarire e armonizzare il testo, come di seguito specificato:

- b) documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). A titolo di esempio:
- provvedimento di concessione del contributo da parte dell'ente (sovranazionale, nazionale, regionale);
 - una nota di referenze bancarie, redatta secondo il modello (allegato H) al presente bando, nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, che alla data di presentazione della domanda comprovi la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto;
 - l'idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva”;
 - l'idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d'imposta alla DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi”;
 - i contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate sottoscritti con imprese esterne al settore;
 - il contratto, o altro accordo di distribuzione come da art. 5, comma 2 del presente bando;
 - eventuali contratti di coproduzione;
 - eventuale contratto di produzione esecutiva;

VISTI:

i Reg. (UE) n.1058/2021 e n. 1060/2021;

la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022;

la Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 1573 del 13/12/2022;

la Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 63 7 dell'1/06/2022;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 7/04/2023;

la nota prot. n. 528017 del 29/09/2023 della Direzione Programmazione Unitaria;

DECRETA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi esposti in premessa l'integrazione dell'art. 10, c. 7 lett. b) del bando come di seguito specificato:
 - b) documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). A titolo di esempio:
 - provvedimento di concessione del contributo da parte dell'ente (sovranazionale, nazionale, regionale);
 - una nota di referenze bancarie, redatta secondo il modello (allegato H) al presente bando, nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, che alla data di presentazione della domanda comprovi la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto;
 - l'idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva”;
 - l'idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d'imposta alla DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi”;
 - i contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate sottoscritti con imprese esterne al settore;
 - il contratto, o altro accordo di distribuzione come da art. 5, comma 2 del presente bando;
 - eventuali contratti di coproduzione;
 - eventuale contratto di produzione esecutiva;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott.ssa Fausta Bressani

